



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Staff e Supporto

Servizio Comunicazione e Segreteria Generale

Il Collaboratore

Prot. 28901 del 15.11.2024

-Al Sig. Presidente della Provincia
Dott. Nino Lombardi

S E D E

e, p.c.

-Al Sig. Segretario Generale

-Al Sig. Dirigente Settore Staff e Supporto

-Al Sig. Dirigente al Patrimonio

S E D E

Oggetto: Intestazione dell'ex Campo Coni di Benevento a Giovanni Caruso. Relazione.

Signor Presidente della Provincia di Benevento,

in esito all'incarico da Lei conferitomi per le vie brevi di redigere una Relazione sulla figura di Giovanni "Gianni" Caruso, recentemente scomparso, ai fini della proposta che Lei intende rivolgere al Consiglio Provinciale di Benevento di intestazione al nome del prof. Gianni Caruso del Campo di atletica leggera ex CONI alla via Duca d'Aosta del capoluogo sannita di proprietà della Provincia, si rappresenta alla S.V. quanto segue.

1. Chi era Giovanni (Gianni) Caruso

Giovanni (per tutti: Gianni) Caruso, morto il 28 agosto 2024 all'età di 78 anni, già atleta di diverse discipline in gioventù, ma in particolare marciatore, successivamente diventato allenatore dirigente e tecnico, già Consigliere federale del Comitato regionale dell'Atletica leggera italiana, eletto per il quadriennio 2009/2012, Vice Presidente del Comitato regionale Fidal per quattro mandati, è stato Stella di Bronzo del Coni nel 1994 e quella d'Argento nel 2012 e proposto Stella d'Oro per quest'anno 2024.

2. Il Campo Scuola Coni di Benevento e Giovanni Caruso

Nel corso del suo totale e totalizzante impegno per l'Atletica leggera beneventana e sannita, Giovanni Caruso ha per decenni caldeggiato, con documenti scritti, interviste radio-televisive, petizioni e appelli, gli interventi da parte delle Istituzioni pubbliche finalizzati al rilancio ed alla ristrutturazione funzionale del Campo Scuola del Coni, sito in via Duca D'Aosta di Benevento, ed ha sempre seguito da vicino tutte le fasi procedurali connesse alla realizzazione degli interventi tecnico-amministrativi e finanziari innanzi descritti.

Nel 1999 la Provincia, a seguito di tanto, ed anche su sollecitazione dello stesso Comitato Provinciale del Coni e di altri esponenti e rappresentanti del mondo sportivo locale, recepì tali appelli con l'Amministrazione retta dall'allora Presidente Nardone. Si venne nella determinazione di ridare prestigio e funzionalità al Campo di atletica leggera che per anni aveva visto crescere generazioni di atleti di valore, ma che versava in condizioni precarie, bisognose di importanti interventi di manutenzione straordinaria non realizzabili a causa delle difficoltà finanziarie in cui versava l'ente proprietario.

Il 15 luglio del 1999 Provincia, Comitato Provinciale del Coni e Istituto per il Credito Sportivo formalizzarono una intesa triennale che avrebbe dovuto portare al subentro della Provincia nella proprietà del bene immobile, che insiste su una superficie complessiva di 26.520 metri quadrati. Fu programmato il rilancio della struttura anche al fine di migliorare la circostante qualità urbana ed accrescere la rete dei servizi sociali in quell'area del capoluogo denominata Rione Libertà caratterizzata anche da problematiche e criticità di ordine sociale.

In sostanza, si voleva cogliere il duplice obiettivo di garantire continuità alle attività sportiva nella disciplina dell'atletica leggera, sia ad offrire ai giovani residenti nel Rione Libertà un polo di aggregazione e socializzazione.

Tuttavia, la procedura si inceppò a lungo e le condizioni della struttura finirono con il peggiorare ulteriormente fino a quando, nel 2007, la competente Autorità Sanitaria Locale, a seguito di una propria indagine ispettiva, dispose la chiusura dell'impianto avendo riscontrato carenze insanabili.

Il 23 luglio 2009 la Provincia, con l'Amministrazione retta dal Presidente Cimitile, confermò l'interesse a sottoscrivere, previa deliberazione del Consiglio Provinciale, un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo al fine di acquistare al prezzo di 520mila Euro il Campo Scuola.

Si procedette quindi al contratto di acquisto che fu stipulato il 15.5.2011.

Il 25 Marzo 2022 con Decreto del Capo Dipartimento per lo Sport per il Bando "Sport e Periferie" 2020 si avviava il procedimento per finanziare: 1) la realizzazione ed la rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; 2) il completamento e l'adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale.

Con Delibera dell'allora Presidente della Provincia Di Maria n. 244 del 16/10/2020 veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo inerente la "Riqualficazione del campo di atletica ex CONI sito alla via Duca d'Aosta di Benevento al rione Libertà.

Avendo la Provincia partecipato al bando, il programma fu approvato e fu stanziato il finanziamento del progetto esecutivo con Decreto del Capo Dipartimento per lo Sport del marzo 2022.

Successivamente con l'Amministrazione presieduta da Lombardi, la Provincia si impegnava a reperire ulteriori risorse finanziarie per completare definitivamente il progetto di rifacimento della struttura al fine di renderla funzionale ed in linea con le necessità e le esigenze di una moderna struttura sportiva (anche ai fini della sua compatibilità ambientale).

Con determina n. 2557 del 20/12/2022, a conclusione dell'iter prescritto, fu così impegnata la somma di €. 1.000.000.

Avviata la procedura di gara per i lavori di che trattasi, risultò vincitrice dell'appalto la ditta Cavoto Costruzioni srl per l'importo contrattuale di € 612.029,58 (incluso oneri sicurezza) per realizzare: 1) la ristrutturazione edilizia dell'impianto sportivo esistente; 2) la riqualficazione completa della pavimentazione della pista di atletica leggera e delle aree destinate al salto in lungo, in alto, ecc.; 3) la riduzione dei consumi energetici con un nuovo impianto di illuminazione, un nuovo impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, (fotovoltaico da 10 kW), etc.

Il cantiere fu aperto il 27 novembre 2023 dal Presidente Lombardi alla presenza del Sindaco del capoluogo Mastella e del Delegato provinciale del Coni Collarile.

Era presente inoltre il prof. Gianni Caruso che, in prima fila, partecipò alla Cerimonia ufficiale della per testimoniare ancora una volta il suo impegno a favore di quella prestigiosa e storica struttura di servizio dell'atletica leggera e dei giovani beneventani e sanniti.

Del resto, il Campo di Atletica leggera al Rione Libertà per trent'anni è stato di fatto la seconda casa del prof. Gianni Caruso, perché, come atleta prima e quale responsabile tecnico di Società sportiva più tardi, su quella pista rossa ha partecipato a migliaia di allenamenti ed ha raccolto tanti atleti, provenienti da ogni parte della Provincia e della Regione.

3. Rapporti diretti tra la Provincia e Caruso

La Provincia, in particolare negli anni in cui aveva competenza in materia di sport, ha intrattenuto rapporti stretti con il prof. Gianni Caruso, a ragione delle attività dirigenziali e sportive che lo stesso curava: tra queste si ricordano qui, soltanto, le iniziative del Programma “Sport ed Ambiente” tra gli anni tra il 2008 e il 2012, su programmazione dell’allora Assessore allo Sport ed all’Ambiente Lamparelli, che prevedevano la cooperazione del mondo dello sport (a tutti i livelli di rappresentanza tecnica, dirigenziale e di militanza sportiva) per iniziative di sensibilizzazione al rispetto dell’ambiente e del territorio, stanziando risorse finanziarie. Gli atleti e i dirigenti, quali “testimonials” dell’ambiente, svolgevano campagne promozionali schierando ... “in campo” (per video o riprese fotografiche) con semplici ma efficaci frasi, a rispettare l’ambiente: poche, ma significative immagini hanno reso ancora più efficace il messaggio. A tanti anni di distanza, ancora nel 2023 nella tribunetta del Campo di atletica leggera era ben visibile un grande striscione con la scritta: “Libertas Amatori Atletica Leggera. Provincia di Benevento: Lo sport ama l’ambiente”.

4. Curriculum sportivo di Giovanni Caruso

Gianni Caruso, per decenni, è stato protagonista fin dalla più giovane età e dunque dagli anni Sessanta fino alla morte della vita sportiva sannita nella disciplina dell’atletica leggera, dapprima atleta egli stesso come marciatore, quindi preparatore di Atletica leggera, fondatore nel 1978 della Società sportiva "Amatori Atletica Benevento", poi dal 1982 con il nome “Libertas Amatori Atletica Benevento”, che con la sua guida tecnica, conquistò nel 1989 la prima, storica promozione della società nella serie A1 dei Campionati italiani di Società, uno dei tanti prestigiosi traguardi sportivi conseguiti, pur tra notevoli difficoltà.

Caruso nel corso della sua vita per lo sport si è sempre fatto portavoce, ha seguito ed ha sempre voluto inculcare nei suoi allievi i valori sani della pratica sportiva, improntata alla lealtà, al rispetto dell’avversario, all’amicizia, alla competizione sana e corretta nei confronti dello sfidante, tutti strumenti visti come a servizio della promozione e della crescita della persona ed, insieme, della collettività locale tutta.

L’attività a servizio dello sport sannita presso il Campo di Atletica di Via Duca d’Aosta è stata anche occasione per coinvolgere comunque i giovani in un percorso virtuoso di partecipazione corretta alla vita sociale e di comunità.

Caruso è stato animatore nella città di Benevento, capoluogo del Sannio, ed anche negli altri centri di una lunga serie di Tornei ed eventi sportivi che hanno coinvolto innumerevoli atleti professionisti ed amatoriali di tutta Italia.

5. Conclusione

Unanime è stato il compianto per la scomparsa di questo Uomo di sport che ha segnato in positivo la vita della società civile beneventana e sannita. Hanno espresso sentito cordoglio non solo i protagonisti del mondo sportivo, ma anche delle Istituzioni, della politica, dell’Associazionismo, del Volontariato a ragione del fatto che Caruso ha contribuito a formare coscienze e personalità improntate ai più nobili principi che sostengono la vita sociale e civile.

Alla luce di quanto esposto, ed in particolare considerato il rapporto speciale che ha legato per almeno trenta anni il Caruso al Campo di Atletica leggera di via Duca d’Aosta, oggi di proprietà della Provincia di Benevento, si ritiene che la proposta di intitolazione prospettata dal Presidente sia ampiamente suffragata da ampia e concorde motivazione di principio.

Il Collaboratore
Antonio De Lucia